



Debutto americano per l'Alfa Romeo Disco Volante by Touring al Pebble Beach Concours d'Elegance 2013

- La Disco Volante reduce dalla vittoria a Villa d'Este vola in America accompagnata dal modello che è servito per definirne lo stile
- La Pebble Beach Company Foundation riceve in dono da Touring il modello di stile della Disco Volante per i suoi scopi benefici. Il modello sarà messo all'asta da Gooding il 18 agosto.
- Un solo appassionato potrà aggiudicarsi sia il modello di stile che la vera automobile
- L'Alfa Romeo Disco Volante by Touring numero 1 fa la sua prima apparizione in America al concorso di Pebble Beach 2013.
- Pebble Beach è il più importante concorso d'eleganza fuori Europa. Le vetture disegnate da Touring Superleggera hanno ricevuto 5 premi di classe e un Best in Show nella storia di Pebble Beach

MONTEREY, 18 agosto 2013.

Touring Superleggera partecipa al Concorso di Pebble Beach esponendo l'Alfa Romeo Disco Volante by Touring sul prestigioso Concept Cars Lawn. La vettura, reduce dalla vittoria a Villa d'Este, torna negli Stati Uniti a 60 anni dalla prima trasferta americana della mitica Alfa 1900 C52, ricreando la medesima aura di stile ed eleganza.

Con Alfa Romeo Disco Volante, Touring si rifà alla sua tradizione più pura: creare nuove appassionanti forme per gli autotelai più prestazionali e interessanti. Questa filosofia ha creato con Alfa Romeo un profondo legame, che non ha eguali nel panorama automobilistico mondiale, e da cui nacquero capolavori che hanno segnato la storia del design e dell'automobile. Disco Volante ne è il coronamento.

Il coupé due posti a motore anteriore centrale e cambio transaxle è ora disponibile nella gamma dei modelli Touring, vetture prodotte a mano e in piccolissima serie per una clientela selezionata, composta da collezionisti, sportivi, estimatori di vetture tailor-made, realizzate in base alle specifiche e al gusto di chi le guiderà.

Ogni esemplare richiede oltre 4000 ore di lavoro altamente qualificato, e viene costruito solo su richiesta. La vettura presentata al Concorso è la numero 1, gentilmente concessa in uso dal proprietario. Altre due vetture sono attualmente in produzione, la consegna è prevista per la fine dell'estate ai committenti in trepida attesa.

Tra gli eventi che celebrano il fascino e l'eredità dell'automobilismo storico, il Pebble Beach Concours d'Elegance è di sicuro il più prestigioso fuori Europa.

Touring Superleggera dona in beneficenza il Modello di Stile Disco Volante 2012 per la Pebble Beach Company Foundation

Touring Superleggera è orgogliosa di contribuire agli scopi benefici della Pebble Beach Company Foundation con una donazione d'eccezione: il modello di stile della *Disco Volante 2012*.

Il modello, perfettamente finito come una vera vettura, verrà messo all'asta domenica 18 Agosto dalla casa d'aste Gooding & Company. Con l'occasione Gooding presenterà un pezzo d'arte senza pari, ma soprattutto offrirà ad un appassionato un'occasione irripetibile. Solo uno tra gli acquirenti della Disco Volante, infatti, potrà aggiudicarsi anche il modello di stile che ne ha generato la forma.



Pebble Beach Company Foundation

Il Concorso di Eleganza di Pebble Beach non celebra solo le automobili e l'eccellenza nel mondo automobilistico, ma offre la possibilità di aiutare le persone in difficoltà. In collaborazione con i partecipanti, i giudici, gli spettatori e gli sponsor, il Concorso ha raccolto oltre 16 milioni di dollari per organizzazioni ed iniziative a livello locale, nazionale ed internazionale.

Pebble Beach Company Foundation sostiene più di 60 organizzazioni di beneficenza e lavora in stretta collaborazione con il Concorso supervisionando anche l'organizzazione Phil Hill Scholarship, che finanzia l'educazione superiore per i giovani.

Fondata nel 2009 in memoria del pilota Campione del Mondo di Formula 1, l'associazione celebra l'inesauribile passione per l'automobilismo ad ogni livello e il suo legame con il Concorso d'Eleganza di Pebble Beach.

Hill vinse il Best in Show al Concorso per due volte e servì in veste di giudice per 39 anni.

Touring Superleggera e il Concorso d'Eleganza di Pebble Beach

La "Hall of Fame" di Touring Superleggera al Concorso di Pebble Beach comincia nel 1999 con due vetture che si aggiudicano le rispettive classi: la Maserati 5000 GT Touring Coupé del 1960 e l'Alfa Romeo 8C 2900 B Touring Spider del 1938.

Nel 2005 è la Ferrari Berlinetta 166 a primeggiare, mentre nel 2008 arriva il primo Best of Show con l'Alfa Romeo 8C 2900B Touring Berlinetta del 1938.

Il 2009 celebra Touring con il Road & Track Trophy assegnato alla Ferrari 166 MM Touring Barchetta del 1949, costruita in soli 25 esemplari. Estremamente rara, questa vettura è un fulgido esempio della tradizione corsa della carrozzeria milanese.

Alfa Romeo Disco Volante by Touring

Alfa Romeo Disco Volante by Touring è un coupé due posti a motore anteriore centrale e cambio transaxle basata su Alfa Romeo 8C Competizione, di cui condivide tutte le specifiche tecniche. La Disco Volante Touring è una vera granturismo, concepita per lunghi viaggi, con un vero vano bagagli e un tetto panoramico di vetro.

Le linee si ispirano all'Alfa Romeo C52 "Disco Volante", disegnata da Carrozzeria Touring nel 1952. Linee che colpivano fin dal primo sguardo per grazia, efficacia ed assoluta semplicità stilistica.

La C52 è una delle automobili più importanti della storia Touring. Costruita in pochi esemplari, fece sensazione per le sue forme avveniristiche che, come sempre, nulla concedevano alla decorazione ma derivavano da un attento studio funzionale.

Proporzioni, volumi e tratti avevano una tale carica innovativa da influenzare il design automobilistico internazionale per tutto il decennio successivo.

Nata per le corse, con caratteristiche di grande leggerezza ed efficienza aerodinamica, la C52 colpì l'immaginario collettivo guadagnandosi il soprannome di 'Disco Volante', e divenne rapidamente un'icona del design automobilistico.

Design

Alfa Romeo Disco Volante by Touring coniuga qualità estetica, accenti sportivi e ricerca dell'essenziale. È un'automobile muscolosa ed elegante, con linee generali potenti, aggressive, dinamiche ma fluide.

Gli aspetti emotivi e innovanti si ritrovano nella vista frontale, con cofano e parafanghi integrati fino a ottenere una larghezza inconsueta, mentre il posteriore suggerisce potenza e dinamismo con le spalle molto evidenziate che si distaccano dal corpo vettura.



La vista in pianta evidenzia la ricerca aerodinamica. La forma è a goccia, con l'anteriore che si allarga a coprire le ruote per affinarsi verso un posteriore fine e slanciato.

La scansione dei volumi, per contro, è classica, con uno sbalzo anteriore ridotto, l'abitacolo spostato all'indietro e uno sbalzo posteriore pronunciato.

Nei dieci mesi di sviluppo e produzione, il focus del design è stato sulla salvaguardia dei tratti distintivi a dispetto dei vincoli tecnici; la stretta collaborazione tra ingegneri e designer è volta alla comprensione e risoluzione degli eventuali problemi costruttivi senza scendere a compromessi, senza modificare l'equilibrio stilistico dell'insieme.

In questa fase sono stati modificati molti elementi, come il cofano, per una miglior aerazione del vano motore o il raggio di curvatura dei vetri laterali, per consentire la discesa dei finestrini. Alla fine il modello stile e la vettura hanno pochi elementi identici, ma è quasi impossibile percepirlo perché omogeneità e proporzioni sono intatte.

L'effetto finale è ancora più drammatico e coinvolgente; ancora una volta, il carattere Touring non è dato dal rispetto di un linguaggio formale, ma dall'equilibrio delle proporzioni.

Interni

La sfida nasce nel realizzare degli interni in linea con il design e la filosofia sportiva della vettura, integrata a scelte avveniristiche che aumentino la percezione d'innovazione. Tocchi liberamente ispirati dall'aeronautica, come il quadro strumenti e la leva di regolazione dello schienale, insieme ad elementi come i profili di illuminazione interna a LED rossi, intensificano l'atmosfera da "nave spaziale". La pelle degli interni è stata specialmente colorata per riprendere la sfumatura di colore della carrozzeria, e si accoppia con Alcantara™ nero.

Nella più pura tradizione del "su misura" Touring, l'interno è completamente personalizzabile a scelta del cliente per forma, materiali, colori e finiture.

Autotelaio

La spina dorsale di Alfa Romeo Disco Volante by Touring è l'autotelaio dell'Alfa Romeo 8C Competizione, scelto per la sua struttura rigida e leggera, perfetto per ridisegnare una vettura ad alte prestazioni.

Disegnare e carrozzare forme assolutamente nuove sul telaio di una vettura esistente richiede particolare attenzione ai requisiti di sicurezza, qualità e prestazioni.

Il telaio space-frame in acciaio e altri elementi strutturali della vettura d'origine sono stati mantenuti integri per garantire rigidità torsionale e conformità alle disposizioni di sicurezza.

I longheroni, le traverse e la cella in carbonio sono rimasti invariati, così come i pannelli del vano motore, il parafiamma, parabrezza e curvano, il sistema tergicristallo, il montante A, le cerniere e serrature delle portiere e del cofano.

Altri elementi che non hanno subito modifiche sono i punti di fissaggio delle cinture di sicurezza, il cruscotto e strumentazione, l'intelaiatura dei sedili, i pedali e il volante.

La struttura del tetto, delle portiere e del montante C sono d'origine ma modificati per sposare la nuova carrozzeria.

L'architettura è a motore anteriore, cambio al ponte posteriore e trazione posteriore. Questo schema offre una distribuzione ottimale del carico 49-51% tra avantreno e retrotreno.

Le sospensioni sono a quadrilatero, con portamozzi e bracci in alluminio forgiato e puntone supplementare al posteriore per il controllo della convergenza.

Il propulsore, compatto e leggero, è un V8 da 4,7 litri e 450 CV con 480Nm di coppia massima. Il cambio è sequenziale elettroattuato a 6 rapporti con comando a palette, il differenziale a slittamento limitato e i freni autoventilanti sono generosamente dimensionati.



Alfa Romeo Disco Volante by Touring accelera da 0 a 100 km/h in 4,2 secondi e raggiunge 290 km/h. A queste prestazioni entusiasmanti, l'insieme aggiunge dinamismo, reattività e precisione di guida.

Ingegneria della scocca e processo produttivo

Prima di arrivare alla costruzione, Touring esegue lo studio ingegneristico di ogni particolare con particolare attenzione alla sicurezza, alle valutazioni strutturali e all'aerodinamica.

Tramite CAD sono disegnate anche tutte le parti di accoppiamento telaio-carrozzeria, elementi importanti per assicurare qualità e assenza di vibrazioni. Alcune, come il telaio tubolare che supporta i parafranghi posteriori e il roll-bar che congiunge i montanti C, hanno anche funzione strutturale e sono stati sottoposti ad analisi modale con metodo FEM.

Lo studio aerodinamico mediante CFD (Computational Fluid Dynamics) ha permesso per ottimizzare il flusso e assicurare sufficiente pressione verticale nella zona posteriore.

Come avviene nella produzione in serie, sono state create una distinta base dei materiali e un ciclo di lavorazione. Tolleranze, giochi e altri indicatori di qualità sono standardizzati e registrati.

Il processo produttivo è interamente documentato e riproducibile, per garantire un livello qualitativo costante. L'assemblaggio è realizzato mediante una gabbia di riferimento per posizionare perfettamente i componenti nelle 3 dimensioni.

Gli artigiani ed ingegneri di Touring Superleggera dedicano ad ogni unità prodotta oltre 4000 ore di lavoro altamente qualificato.

Fibra di carbonio e alluminio

Per la massima leggerezza, la carrozzeria utilizza un mix di pannelli di alluminio e CFRP (fibra di carbonio). In fase preparatoria è stato studiato l'uso ottimale dei materiali in termini di peso, resistenza, precisione, finitura e qualità, inclusa la facilità di riparazione in caso d'incidente.

Touring Superleggera ha scelto il CFRP per il cofano, il paraurti/calandra e lo splitter anteriore, le minigonne, il portellone posteriore con cornice integrata del lunotto, e il profilo posteriore. Spessori e orientamento delle fibre sono studiati per il miglior rapporto peso/rigidità.

Per la massima precisione e qualità, ogni elemento in CFRP è prodotto per infusione sottovuoto a 120°. Cofano e portellone sono in sandwich di Nomex per maggior rigidità e assorbimento di vibrazioni e rumorosità. Particolarmente prezioso il portellone, con il guscio interno in carbonio a vista.

I pannelli di alluminio sono battuti a mano negli atelier milanesi di Touring Superleggera su un modello di Epoxy in scala 1:1 che riproduce perfettamente le forme volute.

Per assemblare le pelli in alluminio alle parti strutturali d'origine, che sono in carbonio, è stato necessario incollare l'alluminio al CFRP con colle dalle proprietà strutturali. Questa tecnica, che aumenta la rigidità, prevede l'incollaggio in ambienti a temperatura e umidità controllate.

Finizione e controllo di qualità

I processi di controllo qualità includono test statici e dinamici prima che la vettura venga rilasciata. Un protocollo di verifiche statiche richiede la conformità agli alti standard di allineamento e giochi delle superfici, di qualità di verniciatura e lucidatura, di cuciture e rifiniture interne. Test funzionali sono condotti in camera climatica.

I test dinamici in pista di prova riguardano la tenuta aria e acqua, l'assenza di rumorosità e scricchiolii, la guidabilità, la frenata e tutte gli aspetti funzionali. I collaudi comprendono velocità massima, handling sul bagnato e comportamento su diverse superfici accidentate.

Prezzo, Disponibilità e Garanzia

Il prezzo di Alfa Romeo Disco Volante by Touring è su richiesta. Il tempo di consegna è di 6 mesi dal momento in cui è resa disponibile la vettura da trasformare.



Alfa Romeo Disco Volante by Touring è omologata secondo la direttiva europea 2007/46 EC per vetture in piccola serie.

Tutti i componenti e le parti modificate da Touring godono di una garanzia di 2 anni, con chilometraggio illimitato.

I concessionari Alfa Romeo sono qualificati per la manutenzione e le riparazioni dei componenti d'origine, mentre Touring fornisce loro documentazione tecnica e ricambi per i propri componenti e sistemi.

La squadra Touring Superleggera

Il lavoro alla Touring Superleggera oggi richiede abilità manuali fuori dall'ordinario oltre ad una lunga esperienza: battilastra, saldatori, responsabili di assemblaggio, lavorazione del legno e dei pellami, esperti nel trattamento delle superfici e verniciatura, designers, ingegneri sono alcuni esempi dei tipi di professionalità richieste. Un tale patrimonio di competenze va preservato e alimentato.

Touring privilegia l'assunzione di giovani da formare sul campo. Sono selezionati in base a formazione, potenziale, capacità di lavorare in team, ma ciò che fa veramente la differenza è la passione. Sono necessari più di due anni per integrare un apprendista all'interno del gruppo di lavoro.

"Touring ha assunto 10 persone nel 2012 – dice il CEO Piero Mancardi – e siamo orgogliosi di perpetuare una tradizione di alta professionalità nella manifattura di automobili a Milano".



Superleggera

SCHEDA TECNICA

Dimensioni e peso

Lunghezza	mm	4,620
Larghezza	mm	2,032
Altezza	mm	1,309
Passo	mm	2,640
Carreggiata ant/post	mm	1,591/1,589
Volume bagagliaio	l	142
Capacità serbatoio	l	88

Motore

Cilindri / tipo / valvole per cilindro		8 / V 90°/4
Cilindrata	cm ³	4,691
Potenza massima	kW/CV@ g / min	331/450@7,000
Coppia massima	Nm a g/ min	480@ 4750
Regime di rotazione	g / min	7,000
Norma di emissioni		Euro 5

Consumi, ciclo di guida EU

Urbano	l/100km	23,60
Extra-Urbano	l/100km	11,40
Combinato	l/100km	15,80
Emissioni di CO2 (combinato)	g/km	377

Cambio e trasmissione

Trazione posteriore.

Cambio sequenziale sincronizzato elettroattuato a 6 rapporti con comandi al volante e funzione automatico.

Differenziale a slittamento limitato

Ruote

Pneumatici	Pirelli PZero Rosso ant. 245/35 ZR20, post. 285/35 ZR20
Tipo ruote	Lega d'alluminio forgiato.

PRESTAZIONI

Velocità massima (stima)	km/h	292
Accelerazione (stima)	0-100km/h	4.2 secondi



Carrozzeri nel 2013

Il lavoro di Touring Superleggera risponde ad una domanda sempre crescente di unicità, personalizzazione ed esclusività che arriva da tutto il mondo.

Ma essere carrozzieri oggi non richiede solo originalità e bellezza delle forme: se dal punto di vista del design le vetture "su misura" permettono di sondare aree inesplorate in termini di forma e funzione senza i limiti della produzione in serie, tuttavia hanno l'obbligo di essere producibili subito.

E oggi, per essere fattibile, anche una fuoriserie deve rispettare i canoni di qualità, sicurezza e funzionalità richiesti alle automobili di serie... se non oltrepassarli per prestigio e qualità dei materiali. Per questo Touring Superleggera disegna e prova parti, accessori e sistemi con le tecniche d'ingegneria più avanzate.

Nella fabbricazione, capacità artigianali fuori dal comune non sono sufficienti a garantire qualità e riproducibilità: Touring adotta quindi tecniche di lavorazione computerizzate e si pone standard altissimi per finizione e precisione.

Touring conferma a Pebble Beach il suo profilo di centro stile e manifattura di altissimo livello, tra i pochi in grado di realizzare l'intero ciclo di creazione e produzione di una vettura esclusiva: dal disegno manuale all'ingegneria delle superfici, al calcolo strutturale, ai modelli di stile e prototipi fino alla manifattura in piccola serie.

Le sue realizzazioni dimostrano che il mestiere di carrozziere ha un grande avvenire se fatto con rigore, nel rispetto delle esigenze di ingegneria e qualità dell'industria automobilistica di oggi.

Touring Superleggera, la storia

La Carrozzeria Touring Superleggera, considerata in tutto il mondo tra i massimi esponenti della scuola stilistica italiana, è nata a Milano il 25 marzo 1926 e si è subito affermata nel ristretto ambiente degli stilisti internazionali per la duplice attività di costruttore di "fuoriserie", e di progettista e costruttore di automobili ad alte prestazioni per i marchi più nobili dell'epoca d'oro delle grandi automobili: Alfa Romeo, Isotta Fraschini, Bmw, Lancia, per continuare nel dopoguerra anche con Aston Martin, Ferrari (la maggior parte della produzione fino al 1952), Lamborghini, Maserati e Pagaso.

Il suo brevetto "Superleggera", che permetteva di alleggerire al massimo la carrozzeria delle automobili più sportive, ha consentito a Touring di eccellere anche nel settore delle auto da competizione: nel palmarès dello stilista milanese trovano posto, tra l'altro, undici vittorie assolute alla Mille Miglia, di cui nove consecutive.

Tra i modelli più famosi progettati da Touring, si possono ricordare l'Isotta Fraschini Flying Star (1931), le Alfa Romeo 2500 Villa d'Este (1949) e 1900 Sprint (1952), la Maserati 3500 GT (1957), la Ferrari 166 MM "barchetta" (1949), l'Aston Martin DB 4 e DB5 (1958), la prima Lamborghini 350 Gt (1963) e la Lamborghini Flying Star II su meccanica 400 Gt (1966).

La storia più recente vede l'acquisto dello storico marchio da parte di un gruppo privato europeo specializzato nei brand di lusso dell'automobile. Si arriva così a realizzazioni come la Maserati Bellagio (2008), l'A8GCS Berlinetta, premiata come Best Supercar of the Year nel 2009, e la Bentley Continental Flying Star (2010).

Nel 2011 Touring Superleggera ha creato la fast tourer Tornante, disegnata su commissione di Gumpert Sportwagenmanufaktur, casa conosciuta per rigore e perfezione della meccanica ed eccellenza delle prestazioni.

Si è inoltre strutturata per aumentare la capacità produttiva della Bentley Continental Flying Star.



Superleggera

Nel 2012, per celebrare la propria anima sportiva a 60 anni dalla realizzazione di un'icona quale la C52 Alfa Romeo, Touring Superleggera svela la "Disco Volante 2012": forme innovative vestono l'autotelaio superprestazionale dell'Alfa Romeo 8C Competizione.

I prodotti attuali sono disegnati e costruiti nella sede di Terrazzano di Rho, alle porte di Milano.

Embargo: immediato

Contatto: Emanuele Bedetti

+39 346 122 0490

communications@touringsuperleggera.eu